

Domenica a Cassibile cambia la mobilità: ecco dove

Modifiche alla circolazione a Cassibile domenica prossima, dalla 17 alle 23, per consentire lo svolgimento della gara ciclistica "VI memorial Graziella Fortunato", terza prova di Coppa Sicilia.

Il settore Trasporti e diritto alla mobilità ha emesso un'ordinanza che riguarda l'ex Lottizzazione Magnano, comprese le vie Calcagno e Nicotera, e piazza Caduti del Conte Rosso. In queste zone sarà in vigore il divieto di sosta su entrambi i lati del senso di marcia con rimozione obbligatoria dei mezzi. Inoltre sarà vietato il transito al passaggio dei ciclisti.

Medici non vaccinati, sospesi in 49 in provincia di Siracusa. Madeddu: "loro pessimo esempio"

L'Ordine dei Medici di Siracusa ha sospeso 49 medici non ancora vaccinati, iscritti all'Albo della Provincia di Siracusa. La decisione è arrivata dopo l'analisi degli elenchi inviati dall'Asp e gli opportuni accertamenti.

Il presidente Anselmo Madeddu è durissimo: "Il medico che può e non si vaccina è un pessimo esempio per la società. Le regole si rispettano, così come le indicazioni della comunità scientifica accreditata, altrimenti è meglio cambiar mestiere. Vaccinarsi non è solo un atto di attenzione per la propria

salute, ma anche un dovere civico e una necessaria tutela che ogni medico deve garantire ai propri pazienti e assistiti”.

L’iniziativa ha preso origine dal decreto legge 44, convertito nella legge 28 maggio 2021 n. 76, che ha affidato alle Asp il compito di accertare le inosservanze e di comunicarle all’Ordine. Nel caso della provincia di Siracusa l, l’Asp ha trasmesso all’Ordine un elenco iniziale di 153 medici non vaccinati. A seguito di diversi accertamenti, poi, è stato possibile escludere dall’elenco tutti coloro che si erano vaccinati dopo il primo accertamento o avevano ottenuto le esenzioni previste dalla legge.

Molti medici siracusani che lavorano fuori Sicilia, inoltre, avevano già fatto il vaccino nelle regioni dove operano, e pertanto sono stati esclusi. Alla fine, dunque, sono rimasti solo 49 i medici aretusei non ancora vaccinati e non esentati, ed il Consiglio dell’Ordine non si è fatto pregare e ne ha deliberato la immediata sospensione, con annotazione nell’Albo.

La sospensione durerà fino al 31 dicembre, eccetto che per coloro i quali nel frattempo si dovessero vaccinare. Comporta il divieto di lavorare a qualsiasi titolo, sia come medico dipendente che come libero professionista.

“Invito ancora una volta tutti – aggiunge Anselmo Madeddu – a dare l’esempio, e a informare correttamente i cittadini non ancora vaccinati e disorientati dalle dicerie dell’untore alimentate da cialtroni e falsi profeti. Non faremo alcuno sconto ai colleghi che dovessero fare propaganda no vax. Dobbiamo assolutamente evitare di precipitare nuovamente in una drammatica nuova ondata epidemica che rischierebbe di collassare il sistema sanitario. E il vaccino è l’unica arma che possediamo. Questa è una battaglia di civiltà e di corrette conoscenze scientifiche, che possiamo vincere solo tutti insieme”.

I vaccini e il covid: a Siracusa su 208 contagiati, solo 27 i vaccinati (una dose)

Quale impatto ha avuto la campagna vaccinale su alcuni aspetti dall'andamento pandemico a Siracusa? Secondo gli ultimi dati relativi al capoluogo, sono pochi i vaccinati poi risultati positivi al covid con media infezione, dall'inizio della campagna di immunizzazione. Anche gli attuali positivi a Siracusa ci sono casi che riguardano vaccinati, ma solo tra persone che avevano ancora ricevuto solo una dose. E quasi nessuno dei vaccinati poi risultati infetti è finito ricoverato in ospedale (9 in totale dall'inizio della campagna).

I numeri rendono meglio le proporzioni. Dall'avvio della campagna vaccinale, sono stati rilevati nel solo capoluogo 2676 casi di contagio. Di questi, solo 106 riguardano persone vaccinate: appena il 3,96%.

Ancora più nel dettaglio. Se gli attuali positivi a Siracusa sono 208, solo 27 sono i vaccinati (12,98%) ma – attenzione – con una dose di siero anti-covid e quindi non avevano ancora concluso il ciclo di immunizzazione.

Capitolo ricoveri. In ospedale per covid, a Siracusa, si trovano 10 persone. Solo una di loro è vaccinata: anche in questo caso aveva ricevuto solo una dose di vaccino.

I dati sono stati elaborati da fonti Asp Siracusa.

Premio Claudio Nobis per attori under 35, venerdì la consegna al teatro greco di Siracusa

Si terrà domani sera, venerdì 20 agosto, prima dell'ultima replica di Baccanti di Euripide, la cerimonia di consegna del Premio Fondazione Claudio Nobis/Fondazione Inda. Il riconoscimento nasce per promuovere e sostenere le nuove generazioni di interpreti della scena italiana e consiste in 3 mila euro donati dalla Fondazione Claudio Nobis, fondata dall'attrice Elena Croce in memoria del marito, Claudio Nobis, uomo di cultura e appassionato di teatro.

Una giuria di 30 spettatori di età e professioni diverse ha votato il miglior attore o la migliore attrice under 35 di una delle tre produzioni della stagione 2021 di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa: Coefore Eumenidi di Eschilo per la regia di Davide Livermore, Baccanti di Euripide per la regia di Carlus Padrissa e Nuvole di Aristofane per la regia di Antonio Calenda.

A consegnare il riconoscimento saranno Elena Croce, presidente onorario della Fondazione Claudio Nobis, Antonio Calbi, Sovrintendente della Fondazione Inda, e Marina Valensise, Consigliere Delegato della Fondazione Inda.

Covid, aumentano i ricoveri. Razza: “Occupazione posti letto effetto della mancata vaccinazione”

«Ho letto con sorpresa le polemiche di queste ore. Con una epidemia che cresce nei contagi, ritornare alle disponibilità ospedaliere del mese di marzo significa solo rispondere al criterio della precauzione. Abbiamo un sistema di monitoraggio, previsto dal decreto legge varato dal governo, che individua parametri per l'adozione di misure di contenimento. Chi è stato in giro in Sicilia in queste settimane non penso sia meravigliato dalla crescita dei contagi. E se in tanti, troppi, non hanno aderito alla campagna di vaccinazione i risultati sono riversati nella occupazione dei posti letto da parte dei soggetti non vaccinati. A loro occorre fare appello, perché non bisogna mai temere una restrizione, né allontanarla. Le decisioni sono lo specchio della condizione obiettiva che si vive in un territorio e fare finta di nulla sarebbe inutile. Bisogna invece convincere chi non è ancora convinto, perché vaccinarsi e rispettare le regole di comportamento è la scelta più saggia che si possa compiere». Lo ha dichiarato l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza.

Il cartellone all'ingresso

della spiaggia fa arrabbiare le associazioni lgbt

Un cartello all'ingresso della spiaggia Marianelli, nel netino, affisso dalla Regione, ha causato la dura reazione delle associazioni Lgbt. "È offensivo e lesivo della dignità delle persone LGBT e delle loro famiglie", spiegano da Stonewall, Arcigay Siracusa e Arcigay Catania. Partita una richiesta di immediata correzione o sostituzione di quel cartello.

Il motivo? La definizione del concetto di famiglia per poter beneficiare di biglietti ridotti: "padre, madre e figli fino (primo grado)", si legge nel contestato cartello.

Alessandro Bottaro, presidente di Stonewall, scuote la testa. "Come associazione lgbt+, accogliamo la segnalazione di alcuni utenti denunciando un grave atto che lede la dignità delle persone Lgbt e delle loro famiglie! Un atto istituzionale che sancisce una classifica di cittadinanza, che vede alcune famiglie ritenute di serie A, altre di serie Z. La Direzione regionale del Servizio 16 per il territorio di Siracusa, nella persona ha pensato regolamentare gli ingressi concedendo biglietti gratuiti e ridotti, per la fruizione dei servizi balneari della spiaggia Marianelli, nella riserva naturalistica di Vendicari solo alle famiglie formate da mamma, papà e figli, lasciando fuori una serie di realtà familiari che di fatto con le loro tasse pagano gli stipendi a questi amministratori ma che secondo quel principio (non essendo composte da uomo+donna+figli) non godrebbero dello stesso diritto. Un concetto di famiglia arcaico e bigotto, una visione ristretta che non accettiamo e rigettiamo al mittente. Chiediamo a gran voce che il concetto di famiglia sia declinato al plurale, in maniera assolutamente inclusiva".

Lucia Scala, presidente Arcigay Siracusa, parla di "una mancanza di rispetto colossale che deve assolutamente scomparire dal luogo dove è affisso cioè all'entrata della

nota spiaggia LGBTQI+ Marinelli a Noto. Chiediamo e denunciemo a gran voce che nessuno si arroghi il diritto di giudicare un altro essere umano. Questo cartello deve essere sostituito con un'altra affissione, stavolta corretta, che non discrimini nessuno".

Ordine dei Medici, ritorna il Premio Testaferrata: il bando scade il primo settembre

Dopo la pausa dell'anno scorso dovuta al Covid, torna il Premio Testaferrata. Il riconoscimento è indetto dall'Ordine dei Medici di Siracusa e premia il miglior lavoro scientifico dei giovani medici siracusani neo laureati. È dedicato alla memoria dello scienziato Giuseppe Testaferrata, primo direttore sanitario dell'Ospedale Umberto I, agli inizi del 900.

Il "Premio" è giunto ormai alla sua quarta edizione e si inserisce nel contesto del tradizionale evento con cui l'Ordine incontra la città. Cerimonia di premiazione in calendario per il 1° ottobre.

"Il nostro Ordine – dichiara il presidente, Anselmo Madeddu – fin dal 2016 ha deciso di far conoscere le proprie attività istituzionali e soprattutto il suo ruolo di garante della salute pubblica dei cittadini durante una manifestazione annuale, giunta ormai alla quinta edizione, il cui titolo è appunto 'L'Ordine incontra la Città'. L'evento ogni anno è dedicato ad un tema di particolare rilevanza. Quest'anno il Consiglio dell'Ordine ha individuato 'Medicina e Società al tempo del Covid', con un chiaro riferimento alle refluenze sanitarie e sociali della pandemia".

Il tema verrà sviluppato con una Lectio Magistralis curata direttamente dal presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, professor Filippo Anelli. Durante la serata saranno consegnati i caducei ai medici anziani che hanno raggiunto i 50 anni di laurea e la targa ai "Primari Emeriti". Quindi gli "Anziani" passeranno il testimone ai "Giovani", i quali, in dialetto siciliano, reciteranno in pubblico il celebre giuramento di Ippocrate dei neolaureati. La serata sarà conclusa con la votazione del vincitore del "Premio Testaferrata" 2021, rivolto ai neolaureati autori delle tesi più originali e innovative sul piano scientifico e della ricerca. Una Commissione selezionerà i 5 finalisti, i cui nominativi saranno comunicati solo il 1° ottobre. Quindi i giovani finalisti si "sfideranno" per convincere la giuria della bontà dei propri lavori scientifici. Il vincitore riceverà una targa e un premio monetario. Ma quest'anno c'è un'altra novità. "Ricorderemo con una cerimonia di immagini e musiche i colleghi scomparsi per il Covid e, soprattutto, lanceremo un nuovo concorso letterario, intitolato Medici scrittori, dedicando il primo anno al tema sotteso all'eloquente titolo prescelto, 'Giuro che non dimenticherò mai ...', attraverso una suggestiva rivisitazione dell'antico giuramento di Ippocrate, alla luce del sacrificio di tanti colleghi e della lezione, appunto, che ci sta lasciando il Covid", spiega ancora Madeddu. I lavori saranno raccolti in un volume di memorie di cui l'Ordine curerà la pubblicazione e la diffusione. "Colgo l'occasione per ricordare che entrambi i bandi, sia quello del Premio Testaferrata che quello del Premio Medici Scrittori, scadranno alle ore 12.00 del prossimo 1° settembre. Dunque mancano pochi giorni ormai per poter partecipare ai due concorsi".

Covid: 65 nuovi contagi nel siracusano, 203 positivi attuali nel capoluogo

Sono 65 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Gli attuali contagiati sono 203 nel solo capoluogo. Ad Augusta, seconda città della provincia, sono 138 gli attuali positivi. I numeri continuano a salire. Lieve flessione a Rosolini, zona ad alto rischio, dove i positivi sono adesso 187 soprattutto grazie alle 12 guarigioni registrate nelle ultime 24 ore.

In Sicilia sono 1.229 i nuovi casi di covid19, su 26.865 tamponi processati. Incidenza al 4,6%.

I guariti sono 13, nessun decesso. Gli attuali positivi sono 19.949 (+1.216).

Quanto all'aspetto ospedaliero, sono adesso 684 i ricoverati (+30), in terapia intensiva 77 i ricoverati (+6).

Il contagio nelle singole province: Palermo 324 nuovi casi, Catania 129, Messina 225, Siracusa 65, Ragusa 72, Trapani 89, Caltanissetta 82, Agrigento 150, Enna 93.

Vaccinazioni in provincia di Siracusa al 63,4%: solo Buscemi all'80%. Ecco i dati città per città

Nella provincia di Siracusa la campagna di vaccinazione ha raggiunto il 63,4% della popolazione target. Il dato, in

leggero aumento ma ancora al di sotto della media regionale, emerge a seguito dell'ultimo aggiornamento operato dall'Asp di Siracusa e sulla spinta delle molteplici iniziative per incentivare la vaccinazione di prossimità.

La piccola Buscemi guida la classifica provinciale. Tecnicamente già raggiunta la percentuale indicata come obiettivo per l'immunità di gregge: 80,15%. Viaggia verso quel traguardo anche Palazzolo Acreide dove la vaccinazione anti-covid è al 73,75%. Subito dietro un'altra piccola comunità montana, quella di Cassaro (70,75%). C'è Buccheri al quarto posto (69,34%) e poi Pachino (67,9%), quindi Sortino (67,3%) e Rosolini recentemente proclamata zona ad alto rischio (65,43%). Il dato di Rosolini è persino superiore a quello del capoluogo, Siracusa è infatti attardata quanto a vaccinazioni con una percentuale ferma al 65,39%. Alle sue spalle ci sono Avola (64,43%), Carlentini (63,84%), Augusta (62,9%), Portopalo (61,98%), Canicattini (61,13%), Lentini (60,79%) e Melilli (60,08%). Sotto la soglia del 60% e quindi particolarmente in ritardo sulla vaccinazione ci sono Noto (59,75%), Floridia (59,46%), Priolo nonostante un ottimo centro vaccinale (59,08%), Solarino (57,64%), Ferla (57,61%), e Francofonte (50,63%).

Certificazione verde e accesso agli uffici, passo indietro della Regione

Con provvedimento adottato d'ordine del presidente della Regione Siciliana dal capo della Protezione civile regionale, Salvo Cocina, è stata disposta, in attesa delle risultanze della avviata interlocuzione con il Garante per la protezione

dei Dati personali, la temporanea sospensione dell'art.5 della ordinanza n.84 del 13 agosto 2021 su "Accesso dell'utenza agli uffici pubblici e a tutti gli edifici aperti al pubblico" relativamente al possesso della certificazione verde.

Questo provvedimento si inserisce in un più ampio novero di chiarimenti sulla stessa disposizione che costituiranno l'oggetto delle "indicazioni" richieste in merito dal Garante.

I principali chiarimenti contenuti nella circolare del dipartimento regionale della Protezione civile riguardano, in particolare, la esclusione degli uffici giudiziari e degli uffici di Pubblica sicurezza da quelli per i quali è richiesto il possesso della certificazione all'utente che volesse recarsi allo sportello. Si mira, inoltre, ad incentivare l'utilizzo dei servizi telematici, in mancanza dei quali resta ferma la modalità tradizionale.

Inoltre è precisato che la misura è indirizzata esclusivamente agli utenti e non anche agli operatori.

Già ieri il presidente Musumeci aveva anticipato che, prima di dare esecuzione alla misura, si sarebbe attesa la risposta del Garante.

"La principale finalità della disposizione è quella di assicurare – nel periodo di vigenza dell'ordinanza, ovverosia fino al 31 agosto 2021 – la diminuzione della frequenza dei contatti negli uffici pubblici che esercitano amministrazione attiva, anche mediante l'instaurazione del contatto con il pubblico a sportello, ad esempio per il rilascio di certificazioni, attestazioni etc. A titolo non esaustivo, pertanto, sono da intendersi inclusi nel suddetto novero (e rientrano nel campo di applicazione della disposizione in commento): tutti gli uffici della Regione Siciliana, degli enti strumentali e delle società partecipate, delle Città Metropolitane, dei Liberi consorzi comunali, dei Comuni (incluse, ove istituite, le Municipalità). Viceversa, ne sono espressamente esclusi gli uffici giudiziari e gli uffici di Pubblica sicurezza. Vieppiù, la disposizione mira ad incentivare l'uso prioritario della

telematica", si legge nel passaggio centrale del provvedimento disposto da Cucina.

Fermo restando tutto questo, rimane temporaneamente sospeso l'articolo 5.